

Uccisione del cane Biondo, autore si difende: "Un'avventata manovra a U, non l'ho visto"

Il responsabile della morte del cane randagio di Monteroni fornisce la sua versione dei fatti su quanto accaduto a mezzanotte del 6 giugno.

Nessun atto volontario per uccidere il cane ma un'avventata manovra "ad U". L'automobilista di Monteroni che ha causato la morte del randagio "Biondo" schiacciandolo con il suo Suv si difende riferendo la sua versione dei fatti attraverso una lettera dell'avvocato Alessandro Favale. "Il signor Michele Andreini non ha avuto affatto consapevolezza di avere urtato il cagnetto, ma ha ritenuto di aver impattato una pietra o un ingombro su piazzale". L'uomo si sarebbe accorto di quanto successo solo il giorno dopo riconoscendo la sua auto nei fotogrammi che hanno fatto il giro del web e ha deciso di rendere spontanee dichiarazioni ai carabinieri.

"Il signor Andreini ha dichiarato di essere particolarmente amareggiato per l'accaduto e addolorato per la morte del cane soprattutto in considerazione dell'affetto che da sempre nutre per gli animali possedendo attualmente tre cani ed otto gattini ed avendo sostenuto di recente con donazioni volontarie associazioni ambientaliste e animaliste- scrive l'avvocato Favale - giova ricordare che la famiglia del signor Andreini ha in passato concesso per anni l'utilizzo dei terreni di proprietà per l'insediamento di un canile a Monteroni a pochi metri dalla sua abitazione"

La vicenda della morte del cane ha suscitato un'ondata di indignazione forte e in molti hanno riversato sul web parole di odio nei confronti dell'autore, da qui la volontà di cautelarsi: "Il signor Andreini pur esprimendo tutta la sua disapprovazione per la imprudente condotta di guida, ne contesta la ricostruzione che sinora è stata effettuata sui social media e sugli organi di stampa e ne chiede l'immediata rettifica, assicurando che tutte le dichiarazioni diffamatorie ed ingiuriose che gli sono state rivolte e che gli saranno ancora indirizzate saranno prontamente valutate dall'autorità giudiziaria cui verrà affidata apposita querela denuncia nei prossimi giorni".